

Simone Cristicchi "Angelo Custode"

Visit "[Angelo Custode](#)" on MotoLyrics.com

Mi sveglio la mattina ed i turisti in fila coi panini
aspettano un biglietto per entrare,
dentro al museo dell'arte antica dove io lavoro e vivo,
io sono Angelo il custode,
studentesse insonnite che sbadigliano alle guide
professori centenari, si puliscono gli occhiali...
Cammino attento tra i capolavori del Rinascimento,
"Please!" non si pu? fotografare,
ma dopo l'ora di chiusura finalmente un po' di pace,
io rimango solo a passeggiare,
e parlo di filosofia con il busto di Platone,
gioco a nascondino e tra i sarcofagi faccio tana per il
faraone,

Angelo custode del museo, tra le statue degli d'i,
che risuonano i passi nelle sale deserte, nel silenzio
dei corridoi,
Venere trovata in fondo al mare, solamente io ti posso
accarezzare!

Cos? ogni notte vengo a sussurrarti sulle labbra
l'emozione di un un custode innamorato,
perch? ogni volta che ti guardo pagherei un miliardo
per sentirti viva e prenderti per mano,
e camminare insieme, fino a quando sorge il sole,
la Madonna di Leonardo che ci dar? la sua
benedizione,

Angelo custode del museo, io che amo solo lei,
meraviglia di marmo, sotto gli occhi del mondo,
sempre nuda e bellissima,
Venere nessuno ti vedr?, se ti porto via lontano, in
fondo al mare...

E tra gli applausi di tutto il museo, ce ne andiamo io
e lei
Tra gli antichi sorrisi degli etruschi felici, tra le statue
dei corridoi,
Venere ti porto via con me, cos? ci potremo amare
In fondo al mare.

